La Cassa di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840
Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01-09-1993 e successivi aggiornamenti)

"PRODOTTO: Foglio informativo conto corrente FORTITUDO"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

LA CASSA DI RAVENNA S.P.A. - Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna
Sede Sociale e Direzione Generale: PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 6 - 48121 RAVENNA (RA) (ITALIA)
Tel. +39-0544.480.111 - Fax +39-0544.480.495 - www.lacassa.com - E-mail: lacassa@lacassa.com - PEC: lacassa@pec.lacassa.com - Cap.Soc. €. 374.063.500,00 int. vers. - Cod. Fisc. / Numero di iscrizione al Registro Imprese di Ferrara Ravenna 01188860397 - P.IVA Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna 02620360392 - Cod. Dest. SDI IOPVBGU - Codice ABI 06270.3 - Codice SWIFT: CRRAIT2RXXX - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5096

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____ Società: _____

Qualifica: _____ Indirizzo: _____

Numero di telefono: _____ E-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia di questo documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca può commercializzare questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 euro (centomila euro).

Dal 16 novembre 2015 in considerazione di quanto previsto dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 pubblicati il 16 novembre 2015, di recepimento della Direttiva 2014/59/UE Banking Resolution Recovery Directive ("BRRD"), consultabili sul sito della banca, sono state introdotte limitazioni all'intervento pubblico al sostegno degli intermediari che versano in una situazione di crisi. La predetta normativa dispone che in caso di avvio di eventuali procedure di gestione delle crisi bancarie potrà essere applicata la procedura di salvataggio interno (*bail-in*) che prevede il coinvolgimento dei depositi superiori ai 100.000 euro delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese (p.m.i.) solo in ultima istanza, se il contributo richiesto dapprima agli azionisti e successivamente alle altrecategorie di creditori della banca (es. titolari di obbligazioni subordinate emesse dalla banca, creditori chirografari), non fosse sufficiente a risanare la banca. Per ogni ulteriore approfondimento può consultare la documentazione disponibile nel sito internet www.lacassa.com, precisamente nella sezione dedicata alla Trasparenza sotto la voce "Altri documenti" nonché presso tutte le filiali della banca.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Il prodotto "CONTO CORRENTE SOLO FORTITUDO" è un prodotto destinato a tutti i profili di clienti consumatori maggiorenni e risulta adatto a chi utilizza il conto corrente prevalentemente con strumenti telematici.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo che può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet www.lacassa.com (sezione Trasparenza).

Per saperne di più:
La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito bancaditalia.it, sul sito della banca www.lacassa.com e presso tutte le filiali de LA CASSA DI RAVENNA S.P.A..

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze.
Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

La Cassa di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840
Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI[1]

		Spese per l'apertura del conto	0,00 EUR	
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto *Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile*	36,00 EUR (corrisposto in quote mensili di 3,00 EUR anche per frazione di mese)[2] se non è dovuta l'imposta di bollo[3]. 70,20 EUR se è dovuta l'imposta di bollo[4]: ● 36,00 EUR a titolo di canone annuo per tenuta conto (applicato in quote mensili di 3,00 EUR anche per frazione di mese)[2]; ● 34,20 EUR quale imposta di bollo su base annua.	
		Numero operazioni annue incluse nel canone	0	
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze *Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile*	0,00 EUR (applicate in quote di 0,00 EUR ad ogni liquidazione)	
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale BANCOMAT®-PagoBANCOMAT®-FastPay *La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile (spese per operazione) come da sezione Altro*	Canone annuo (addebitato anticipatamente)	0,00 EUR
			Costo emissione tessera	0,00 EUR
			Spese per rifacimento carta	10,00 EUR
		Rilascio moduli assegni (costo unitario per assegno) *La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile (spese per operazione) come da sezione Altro*	0,00 EUR	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking *(applicato in quote trimestrali posticipate)* *La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile (spese per operazione) come da sezione Altro*	**Profilo INFORMATIVO**	
			Canone mensile per Internet Banking a cui va aggiunta l'IVA con l'aliquota tempo per tempo vigente	12,00 EUR canone annuo + 2,64 EUR IVA = 14,64 EUR (1,00 EUR canone mensile + 0,22 EUR IVA = 1,22 EUR)
			:	
			Profilo BASE	
			Canone mensile per Internet Banking a cui va aggiunta l'IVA con l'aliquota tempo per tempo vigente	0,00 EUR canone annuo + 0,00 EUR IVA = 0,00 EUR (0,00 EUR canone mensile + 0,00 EUR IVA = 0,00 EUR)
			:	
			Profilo TRADING	
			Canone mensile per Internet Banking a cui va aggiunta l'IVA con l'aliquota tempo per tempo vigente	168,00 EUR canone annuo + 36,96 EUR IVA = 204,96 EUR (14,00 EUR canone mensile + 3,08 EUR IVA = 17,08 EUR)
			:	
			Profilo GESTIONE DOCUMENTALE	
			Canone mensile per Internet Banking a cui va aggiunta l'IVA con l'aliquota tempo per tempo vigente	0,00 EUR canone annuo + 0,00 EUR IVA = 0,00 EUR (0,00 EUR canone mensile + 0,00 EUR IVA = 0,00 EUR)
			:	

La Cassa di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840
Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

SPESE VARIABILI	**Gestione liquidità**	Invio estratto conto *Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile*	Cartaceo	1,75 EUR
			Elettronico	0,00 EUR *L'invio elettronico è disponibile per i titolari di contratto di Internet Banking o Posta Elettronica Certificata e che abbiano richiesto l'invio delle comunicazioni nel solo formato elettronico.*
		Periodicita' invio estratto conto	TRIMESTRALE	
		Documentazione relativa a singole operazioni *La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile (spese per operazione) come da sezione Altro*	Costo copia singolo documento non archiviato in filiale 6,00 EUR Costo copia singolo documento archiviato in filiale 4,00 EUR	
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	0,00 EUR - Carta di debito nazionale	
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	24 prelievi annuali gratuiti, poi 1,90 EUR cadauno - Carta di debito nazinale Sono gratuiti tutti i prelievi eseguiti da sportello automatico presso tutte le Banche del nostro Gruppo Bancario: La Cassa di Ravenna SpA, Banca di Imola SpA, Banco di Lucca e del Tirreno SpA	
		Bonifico - SEPA *La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile (spese per operazione) come da sezione Altro*	ORDINARI INTERNI ONLINE	0,00 EUR
			ORDINARI INTERNI DA SPORTELLO	2,00 EUR
			ORDINARI A BANCHE ONLINE	0,00 EUR
			ORDINARI A BANCHE DA SPORTELLO	2,00 EUR
		Bonifico - Extra SEPA *La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile (spese per operazione) come da sezione Altro*	IN PARTENZA DA SPORTELLO Commissioni 16,00 EUR fisso per bonifico + 0,25 % sull'importo del bonifico con minimo pari a 1,55 EUR Spese: maggiorazione di 7,75 EUR per singolo bonifico se espresso in Sterline Inglesi, Dollari Americani, Franchi Svizzeri Giorni favore banca: 1 lavorativo se il conto in addebito è espresso nella stessa divisa, 2 lavorativi nel caso di conversione valuta diversa da quella tra Euro e altra valuta di uno Stato componente o tra valute di due Stati componenti IN PARTENZA ONLINE Commissioni 15,50 EUR fisso per bonifico + 0,25 % sull'importo del bonifico con minimo pari a 1,55 EUR Spese: maggiorazione di 7,75 EUR per singolo bonifico se espresso in Sterline Inglesi, Dollari Americani, Franchi Svizzeri Giorni favore banca: 1 lavorativo se il conto in addebito è espresso nella stessa divisa, 2 lavorativi nel caso di conversione valuta diversa da quella tra Euro e altra valuta di uno Stato componente o tra valute di due Stati componenti IN ARRIVO Commissioni 10,00 EUR fisso per bonifico + 0,25 % sull'importo del bonifico con minimo pari a 1,55 EUR Giorni favore banca: 1 lavorativo se il conto in accredito è espresso nella stessa divisa, 2 lavorativi nel caso di conversione valuta diversa da quella tra Euro e altra valuta di uno Stato componente o tra valute di due Stati componenti Modalità di applicazione del tasso di cambio: il tasso di cambio viene negoziato dalla banca sul mercato Over the Counter (OTC) con le controparti opportunamente selezionate dalla banca stessa	
		Ordine permanente di bonifico *La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile (spese per operazione) come da sezione Altro*		
			BONIFICO INTERNO	2,00 EUR
			BONIFICO ORDINARIO	3,00 EUR
		Addebito diretto *La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile (spese per operazione) come da sezione Altro*	GAS-ACQUA-ENERGIA ELETTRICA	0,00 EUR
			AZIENDE TELEFONICHE	0,00 EUR
			SDD COMMERCIALE GENERICO	2,10 EUR
			SDD FINANZIARIO E FINANZIAMENTI	2,10 EUR
			SDD FINANZIARI ADDEBITI SGR	0,00 EUR
			SATISPAY	0,00 EUR
			SDD EUROPASSISTANCE	0,75 EUR

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	**Interessi creditori**	Tasso creditore annuo nominale[5] (Valore minimo applicabile)	0,000 % Sugli interessi a credito viene effettuata una ritenuta erariale nella misura prevista dalla Legge tempo per tempo vigente.
FIDI E SCONFINAMENTI	**Fidi**	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate[6][7]	E' necessario leggere: ● il documento Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (per importi fino a 75.000,00 euro); ovvero ● il Foglio Informativo dell'apertura di credito in conto corrente per consumatori non rientrante nel credito al consumo (importi superiori a 75.000,00 euro).
		Commissione onnicomprensiva[7]	
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate[8][7] extra-fido	E' necessario leggere: ● il documento Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (per importi fino a 75.000,00 euro); ovvero ● il Foglio Informativo dell'apertura di credito in conto corrente per consumatori non rientrante nel credito al consumo (importi superiori a 75.000,00 euro).
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido (CIV)	
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido[8][7]	12,900 % In caso di mancato pagamento degli interessi alla data in cui gli stessi divengono esigibili, la misura degli interessi di mora è pari al tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido.
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido (CIV)	Importo unitario: 18,00 EUR Inizialmente la CIV non si applica se almeno una delle seguenti condizioni è rispettata: ● l'importo dell'operazione che genera lo sconfinamento[9] è inferiore o pari a 200,00 EUR ; ● a fine giornata lo sconfinamento[9] è inferiore o pari a 200,00 EUR . In caso di incremento dello sconfinamento la CIV non si applica se almeno una delle seguenti condizioni è rispettata: ● l'importo dell'operazione che genera l'incremento dello sconfinamento[9] è inferiore o pari a 200,00 EUR; ● a fine giornata l'incremento dello sconfinamento[9] esistente è inferiore o pari a 200,00 EUR . Intervallo temporale minimo fra l'applicazione di due CIV consecutive: sette giorni di calendario. Importo complessivo delle CIV addebitabile per trimestre: 140,00 EUR.
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Disp. Contanti / assegni circolari stessa banca		0 GIORNI LAVORATIVI
	Disp. Assegni bancari stessa filiale		0 GIORNI LAVORATIVI
	Disp. Assegni bancari altra filiale		4 GIORNI LAVORATIVI
	Disp. Assegni circolari altri Istituti/Vaglia Banca d'Italia		4 GIORNI LAVORATIVI
	Disp. Assegni bancari su piazza altri Istituti		4 GIORNI LAVORATIVI
	Disp. Vaglia e assegni postali		4 GIORNI LAVORATIVI
	Disp. Assegni esteri		21 GIORNI LAVORATIVI
	Periodicita' invio Documento di Sintesi periodico		ANNUALE
	Spese stampa movimenti/saldo allo sportello		0,25 EUR

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere:

- il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori;*

oppure

- Il Foglio Informativo *Apertura di credito in conto corrente in caso di finanziamenti non rientranti nel credito al consumo.*

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Sono soggette a spese le scritture relative alle operazioni disposte direttamente dal Cliente e alle operazioni disposte dalla Banca per la gestione della liquidità. Non sono soggette a spese le scritture relative a:

- Interessi/competenze
- Bollo ex art.13 - 2 ter
- Commissioni stampa movimenti
- Pagamenti tramite POS
- Storno scritture
- Recupero bolli fiscali
- Commissioni di Istruttoria Veloce
- Donazioni Organizzazioni no Profit
- Rettifica valuta

L'elenco puntuale delle causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico è riportato nel documento **"Causali Conto Corrente"** che può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet *www.lacassa.com* (sezione Trasparenza).

Altro

Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato	0,00 EUR
Recupero costi per procedura autorizzativa su valuta anomala	0,00 EUR
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone - spese per operazione	0,00 EUR
Commissioni per singolo prelievo di contante allo sportello	2,00 EUR
Periodicità di liquidazione interessi debitori	Conteggio annuale al 31/12 - esigibilità al 01/03 dell'anno successivo (in caso di chiusura definitiva del rapporto, esigibilità immediata)
Periodicità di liquidazione interessi creditori	Conteggio e liquidazione annuale al 31/12
Periodicità di liquidazione spese e commissioni	Liquidazione trimestrale (al 31/12 - 30/06 - 30/09 - 31/12)
Valuta Versamento Contante	Data versamento + 0 GIORNI LAVORATIVI
Valuta Versamento Assegni nostri stesso sportello	Data versamento + 0 GIORNI LAVORATIVI
Valuta Versamento Assegni nostri altri sportelli	Data versamento + 0 GIORNI LAVORATIVI
Valuta Versamento Assegni Circolari nostro Istituto	Data versamento + 0 GIORNI LAVORATIVI
Valuta Versamento Assegni Circolari altri Istituti	Data versamento + 1 GIORNI LAVORATIVI
Valuta Versamento Assegni su piazza altri istituti	Data versamento + 3 GIORNI LAVORATIVI
Valuta Versamento Assegni fuori piazza altri Istituti	Data versamento + 3 GIORNI LAVORATIVI
Valuta Versamento Vaglia Postali	Data versamento + 3 GIORNI LAVORATIVI
Valuta Versamento Assegni esteri	Data versamento + 9 GIORNI LAVORATIVI
Valuta Prelievo con assegno proprio sul C/C	0 GIORNI FISSI
Valuta Prelievo di contante allo sportello	Data operazione
Valuta prelievo presso ATM	Data del prelievo dal lunedì al sabato (se non festivi); giorno lavorativo successivo per prelievi effettuati la Domenica ed altri giorni festivi
Valuta prelievo pagamento POS	Pari alla data dell'operazione
Addebito assegno di terzi restituito insoluto, irregolare, protestato, richiamato, fuori termine	Data versamento assegno
Valuta Addebito effetti cartacei rispetto alla data scadenza	0 GIORNI FISSI
Valuta Addebito effetti elettronici rispetto alla data scadenza "convenzionale"	0 GIORNI FISSI

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La banca procede al calcolo del saldo di chiusura del conto non appena dispone dei dati di tutte le operazioni addebitabili sul conto, effettuate dal Cliente con assegni, carte di pagamento o con altra modalità, ivi compresi gli eventuali rendiconti forniti da terzi rispetto ai servizi dagli stessi prestati (ad es. carte di credito, Telepass e Viacard). Dal momento in cui la banca dispone di tutti questi dati il tempo massimo di chiusura del rapporto è pari a 10 giorni lavorativi.
Per maggior precisione si specifica che in caso di estinzione infra-mese del rapporto, l'importo del canone è dovuto per l'intero mese.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Il trasferimento viene eseguito dalla nuova banca entro 12 giorni lavorativi dalla data in cui viene fatta la richiesta ed è efficace sul nuovo conto a partire dal giorno lavorativo successivo.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo LA CASSA DI RAVENNA S.P.A. - Ufficio Reclami, Piazza G. Garibaldi, 6, 48121 Ravenna (RA), o per posta elettronica a reclami@lacassa.com o tramite pec a reclami@pec.lacassa.com ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.
In relazione ai servizi di pagamento, i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate operative dal ricevimento del reclamo.
Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF): per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (*www.conciliatorebancario.it*, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Disconoscimenti di operazioni non autorizzate

Un'operazione di pagamento è considerata "non autorizzata" se non è stata effettuata con il consenso del titolare, mentre viene definita "non correttamente eseguita" quando non rispetta le istruzioni fornite dal cliente. Il disconoscimento è il processo tramite cui il titolare del conto o della carta può richiedere il rimborso di tali operazioni. Se si rileva un'operazione sospetta, è necessario contattare la propria filiale o compilare un modulo online per il disconoscimento. Dopo la richiesta, la banca provvede al rimborso entro la giornata lavorativa successiva, salvo sospetti di frode. Se, in seguito, la banca accerta che l'operazione era autorizzata, può richiedere la restituzione del rimborso entro il termine massimo di 30 giorni. Per richiedere il disconoscimento, il cliente deve agire entro 13 mesi dall'addebito, oppure entro 8 settimane in specifiche circostanze, fornendo la documentazione necessaria.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. La CIV viene addebitata in sede di liquidazione periodica. La CIV viene applicata solo quando lo sconfinamento avviene sul saldo disponibile. Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta non sono applicabili né la Commissione di Istruttoria Veloce, né il tasso di interesse. Per i Clienti classificati come consumatori, la CIV non è comunque dovuta se: a) lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento nei confronti della Banca; b) lo sconfinamento anche derivante da più addebiti, non supera contemporaneamente: - l'importo complessivo di ? 500,00 e la durata di 7 giorni consecutivi. Tale esenzione si applica una sola volta per trimestre.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Convenzionale (per addebito effetti elettronici rispetto alla data di scadenza)	Se la data di scadenza è un giorno festivo (secondo il calendario italiano), la stessa viene posticipata al primo giorno lavorativo successivo.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Mobile Token	Nuovo sistema di autenticazione delle operazioni bancarie che sostituisce il "Token fisico" o "Secure Call".
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/ intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni disposte direttamente o indirettamente dal cliente su conti correnti sui quali è presente un blocco operativo a seguito di blocco anomalo sullo stesso. Il recupero costi viene effettuato in misura fissa ed una sola volta per ciascuna giornata anche in presenza di più procedure della specie.
Recupero costi per procedura autorizzativa su valuta anomala	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni per le quali sia stato richiesto da parte del cliente, per sue esigenze o nel suo interesse, una modifica di valuta.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carte di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto all'affidamento ("utilizzo extrafido") ovvero le somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del Cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Spese che la banca addebita ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.

Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. Il TEGM previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "Apertura di credito in conto corrente" e "Scoperti senza affidamento", può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet *www.lacassa.com* (sezione Trasparenza).
Tasso soglia	Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Note di redazione

(1) La Banca si impegna ad effettuare eventuali rimborsi al Cliente per costi e tassi involontariamente/erroneamente applicati, prima della liquidazione periodica o, al più tardi, entro la prima settimana successiva alla liquidazione periodica.
(2) In caso di estinzione infra-mese del rapporto, l'importo del canone è dovuto per l'intero mese.
(3) L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti relativi ai conti correnti e dai libretti aventi medesima intestazione è complessivamente non superiore a 5.000 EUR.
(4) L'imposta è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti relativi ai conti correnti e dai libretti aventi medesima intestazione è complessivamente superiore a 5.000 EUR.
(5) In caso di tasso creditore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere.
(6) è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando vi è utilizzo nel limite del fido concesso. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.
(7) La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissati ai sensi della legge n. 108/1996.
(8) è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando l'utilizzo o l'addebito di somme determina uno sconfinamento extra-fido (utilizzo in eccedenza rispetto al limite del fido concesso) o uno sconfinamento in assenza di fido (utilizzo in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente in mancanza di un affidamento), a seconda del caso, rispetto al saldo disponibile di fine giornata. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.
(9) Somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto all'affidamento ("utilizzo extrafido") ovvero le somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del Cliente ("sconfinamento in assenza di fido").

ESEMPI DI CALCOLO DELLA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV) PER SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO

ESEMPIO 1 – Applicazione della franchigia prevista dalle norme per i clienti consumatori

Il cliente nel corso del trimestre in esame non ha ancora beneficiato della franchigia prevista dalle norme per i consumatori. Lo sconfinamento non supera i 500,00 EUR e rientra entro il settimo giorno:

Giorno del mese	Movimentazioni della giornata	Saldo di fine giornata/sconfinamento extrafido	Note
1	-210,00 EUR	-210,00 EUR	Si applica la franchigia prevista dalle norme
2	-250,00 EUR	-460,00 EUR	Si applica la franchigia prevista dalle norme
4	+500,00 EUR	+40,00 EUR	-

Non viene addebitata nessuna CIV.

ESEMPIO 2 - Applicazione della CIV

Lo sconfinamento non supera i 500,00 EUR ma si protrae oltre il settimo giorno:

Giorno del mese	Movimentazioni della giornata	Saldo di fine giornata/sconfinamento extrafido	Note
1	-500,00 EUR	-250,00 EUR	Si applica la franchigia prevista dalle norme
2	-100,00 EUR	-350,00 EUR	Si applica la franchigia prevista dalle norme
3	-100,00 EUR	-450,00 EUR	Si applica la franchigia prevista dalle norme
dal 4 all'8		-450,00 EUR	**La franchigia prevista dalle norme non si applica perchè lo sconfinamento dura più di 7 giorni**

Viene addebitata una CIV di importo pari a 18,00 EUR sul movimento del giorno 1.

ESEMPIO 3 – Applicazione della CIV per indisponibilità

Lo sconfinamento non supera i 500,00 EUR. Il settimo giorno sul conto è accreditato un assegno bancario (o circolare) di un'altra banca.
A fine giornata il saldo contabile ritorna positivo mentre il saldo disponibile, rilevante per l'applicazione della CIV, rimane negativo per la temporanea indisponibilità (4 giorni lavorativi) della somma versata con l'assegno.

Giorno del mese	Movimentazioni della giornata	Saldo di fine giornata/sconfinamento extrafido		Note
		Saldo contabile	Disponibilità	
1	-500,00 EUR	-250,00 EUR	-250,00 EUR	Si applica la franchigia prevista dalle norme
2	-100,00 EUR	-350,00 EUR	-350,00 EUR	Si applica la franchigia prevista dalle norme
3	-100,00 EUR	-450,00 EUR	-450,00 EUR	Si applica la franchigia prevista dalle norme
dal 4 al 6		-450,00 EUR	-450,00 EUR	Si applica la franchigia prevista dalle norme
7	+500,00 EUR con assegno (**disponibilità 4 giorni**)	+50,00 EUR	**-450,00 EUR**	**La franchigia prevista dalle norme non si applica perchè lo sconfinamento dura più di 7 giorni**

Viene addebitata una CIV di importo pari a 18,00 EUR.